

Vertice welfare, pronta la task force medica

Pubblicato: Martedì 8 Luglio 2003

Undici ambulanze extra per la sola Varese, con ben due automediche, oltre ad una serie di mezzi messi a disposizione lungo tutto il tragitto che accompagnerà l'arrivo dei ministri da Malpensa alle Ville Ponti. Un totale, fra medici, infermieri e dipendenti del 118 di un centinaio di persone, reso possibile grazie all'ampio schieramento dei mezzi messi a disposizione dalla Croce Rossa Italiana di Varese. Sono questi i numeri annunciati dalla centrale operativa di Varese, in mobilitazione per l'atteso vertice che farà diventare tra pochi giorni la città giardino capitale europea del Welfare. Oltre che sul piano della sicurezza, infatti, il vertice sta dando da lavorare al 118 provinciale che per l'evento ha predisposto un piano ad hoc per accogliere i ministri dei paesi europei e per fronteggiare qualunque imprevisto sotto il piano dell'assistenza medica.

«Varese sarà per tre giorni al centro di un via vai di autorità e del loro seguito – spiega Guido Garzena, medico rianimatore della Centrale Operativa del 118 – ed è per questo motivo che stiamo predisponendo tutte le misure per le emergenze mediche che possono prevedersi per un evento del genere». Non è dato di sapere quali sono gli scenari ipotizzati dai sanitari, ma è certo che nulla è stato escluso: dall'incidente stradale ad un corteo di autorità, alle normali emergenze mediche che possono presentarsi ma anche alla possibilità di disordini o di attentati.

Per questo è stato redatto un Protocollo di Incidente Maggiore, ossia una serie di procedure dettagliate a seconda degli scenari per fronteggiare le emergenze sanitarie.

«Assieme alla prefettura, che risponde sul piano dell'ordine pubblico, e dei vigili del fuoco, che sono i referenti per la sicurezza – spiega Garzena – abbiamo partecipato alla creazione di un centro operativo misto, che opererà in località segreta, e dalla quale sarà possibile tenere sotto controllo l'evento. Tutte le chiamate di emergenza, e non solo di natura medica, passeranno dal centro operativo che deciderà i modi e i tempi dell'intervento».

La copertura sanitaria extra parte da Malpensa, dove agli arrivi transiteranno a partire da giovedì un'automedica con rianimatore a bordo, un'ambulanza dotata di infermiere professionale, oltre ad un'altra ambulanza. Poi lungo il tragitto dei ministri saranno presenti altre ambulanze a "colonnina", cioè a disposizione qualora si rendesse necessario l'intervento. A Varese, infine, vi sarà il grosso dei mezzi. Otto, più tre di riserva, le ambulanze pronte all'impiego, oltre a due automediche.

Il tutto per un totale di decine di mezzi, oltre ad un centinaio di soccorritori e una grande scorta di materiale medico e sanitario appositamente stoccato per le maxi emergenze. Una vera novità è costituita da un team di psicologi: sono tre professori dell'Università Cattolica di Milano che hanno già partecipato a diverse simulazioni di catastrofi e di incidenti, contrassegnati con un'apposita pettorina. «Abbiamo pensato che nei momenti peggiori è necessario anche un supporto psicologico – conclude Garzena – anche se ci auguriamo di cuore di non dover impiegare sul campo le loro competenze professionali».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

